



Città di
CAIRO
Montenotte

Settore Tecnico

Prot. nr. /2
Rif. 2163 rec. atti prot. 431/2024

proc. 10686

- Via PEC -

Cairo M. li, 04.06.2024

**Al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza
Energetica M.A.S.E.**

Direzione Generale Valutazioni Ambientali

Pec: VA@pec.mite.gov.it

- SEDE -

Alla c.a. Preg.ma Arch. Anna Maria Maggiore

- Responsabile del Procedimento -

Direzione Generale Valutazioni Ambientali

Pec: va-5@mite.gov.it

Oggetto: [ID: 10686] Procedura di Valutazione di impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. 152/2006 relativa al progetto eolico denominato "Monte Cerchio" della potenza complessiva di 43,4 MW e relative opere connesse, sito nei comuni di Cairo M.te e Cengio, in Provincia di Savona - Soggetto proponente: WINDTEK S.r.l. - *Osservazioni alle modifiche di progetto apportate da Windtek con pubblicazione sul sito ministeriale in data 6 e 22 maggio 2024*

Prima di affrontare nel merito le modifiche di cui in epigrafe occorre evidenziare come il Comune sottoscritto non abbia ricevuto alcuna notizia delle medesime, il che è tanto più rilevante se si considera come il territorio di Cairo Montenotte a seguito delle stesse venga gravato di un ulteriore aerogeneratore, il AEG n. 2, in aggiunta ai quattro già previsti in progetto sullo stesso territorio, che viene invece risparmiato al territorio piemontese, eliminando l'aerogeneratore nel Comune di Saliceto.

Come noto e come ulteriormente sottolineato di recente da un pronunciamento del Consiglio di Stato -sezione quarta del 16/11/2023 numero 9852- il rilascio della V.I.A implica un giudizio discrezionale della p.a.. *“La valutazione di impatto ambientale implica invero un'approfondita analisi comparativa finalizzata a valutare il sacrificio ambientale imposto rispetto all'utilità socio economica del progetto, in quanto nel rendere il giudizio di valutazione di impatto ambientale (e prima ancora il parere e le comunicazione da parte degli enti sulla base del criterio della vicinitas e dell'interesse dei medesimi), l'Amministrazione Pubblica esercita un'ampia discrezionalità che non si esaurisce in un mero giudizio tecnico, ma presenta profili particolarmente intensi di discrezionalità amministrativa e istituzionale in ordine all'apprezzamento degli interessi pubblici e privati coinvolti.*

In questo contesto la valutazione negativa dell'impatto ambientale può far leva prevalentemente su aspetti "localizzativi" dell'impianto, ossia sul suo inserimento all'interno di un contesto ambientale già fortemente compromesso dalla presenza di altri impianti eolici?

Da quanto sopra deriva che quand'anche vi fosse la correttezza tecnica del progetto e l'utilità socioeconomica del medesimo (il che allo stato attuale è tutta da valutare, anche considerata la non completezza degli studi anemometrici) non si potrebbe giustificare un ulteriore sacrificio ambientale a fronte di una nutrita presenza di impianti eolici sul territorio del Comune di Cairo, territorio già gravato da diversi impianti in funzione oltre ad altri procedimenti attualmente soggetti a VIA regionale per altrettanti nuovi parchi.

Stando così le cose il Comune di Cairo, stigmatizzando la mancata comunicazione al medesimo delle intervenute proposte di modifica, a maggior ragione ribadisce la propria contrarietà al progetto così come modificato.

Inoltre da una prima disamina della voluminosa documentazione pubblicata, in ordine al necessario studio del vento richiesto dal MASE si constata che lo stesso prodotto dalla Ditta in data 21 marzo 2024 sul portale MASE contiene poco più di una brochure commerciale sulle pale utilizzate, a marchio Vestas, e non comprova la ventosità del sito, come da più Soggetti richiesto.

Così come l'omesso deposito di studi anemometrici, nonostante la richiesta formale e perentoria del MASE, non aiuta a comprovare da parte della Ditta l'interesse pubblico che dovrebbe sottendere questo tipo di intervento, anche a fronte del sacrificio irrimediabile di territorio e paesaggio che viene richiesto alla nostra vallata ed al Comune di Cairo M.te in particolar modo.

Le modifiche proposte dalla Ditta con le integrazioni/controdeduzioni pubblicate sul sito del MASE il 22 maggio, con lo spostamento di AEG n. 2 e AEG n. 5, risultano inoltre aggravare, in luogo di mitigare, l'impatto visivo sia sulla Liguria che sul Piemonte, considerata la notevole altezza degli AEG, di circa 209 metri che, collocati in prossimità della linea di confine tra Liguria e Piemonte e dei relativi crinali, risultano in questo modo visibili ed impattanti su un territorio vastissimo. La ricchezza paesaggistica non rileva soltanto in quanto risorsa turistica, ma altresì come elemento di valore della qualità del vivere per i residenti, e con l'approvazione dell'intervento in questione ne verrebbe irrimediabilmente compromessa.

Inoltre, sotto gli aspetti geologici, le modifiche proposte previste non paiono sostenibili, con particolare riferimento allo spostamento dell'AEG 5 che, traslato verso levante, pare sovrapporsi a dissesto classificato come frana quiescente.

Da ultimo occorre segnalare come alcuni documenti non abbiano un grado di accuratezza necessaria per il tipo di valutazione a cui si è chiamati ad esprimersi, ad esempio nel documento avente ad oggetto: MODIFICA DI PROGETTO – RELAZIONE TECNICA MODIFICA DI PROGETTO 4/2024 a firma EMME Consulting e Bautel si trova un estratto da Google Earth in cui sono

evidenziate le (nuove) posizioni dei 7 aerogeneratori indicati – erroneamente - come tutti insistenti nel Comune di Cairo.

Per tutte le esposte ragioni il sottoscritto Comune esprime la propria contrarietà al Progetto a maggior ragione come modificato.

Con l'occasione si porgono distinti saluti.



Il Sindaco

(Paolo Lambertini)

